



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

SAN VIGILIO

Vigilio è nato a Roma verso il 365 ed è morto martire in Val Rendena, nel Trentino, nel 405. Ha ricevuto la prima istruzione a Roma e l'ha perfezionata ad Atene. Si trasferì a Trento con la famiglia nel 383, e due anni dopo, data la fama di condotta cristiana esemplare, venne nominato vescovo in giovanissima età, con l'approvazione di S. Ambrogio di Milano.

Si dedicò con slancio alla predicazione in Trento, senza trascurare l'attenzione verso i poveri e gli ammalati. La sua parola, convinta e calda, il suo esempio così coerente, ottennero in breve notevoli risultati. Ciò rincuorò la minoranza cristiana che già esisteva, ma ottenne anche conversioni così numerose che la città divenne interamente cristiana e si dotò di una degna chiesa per le celebrazioni.

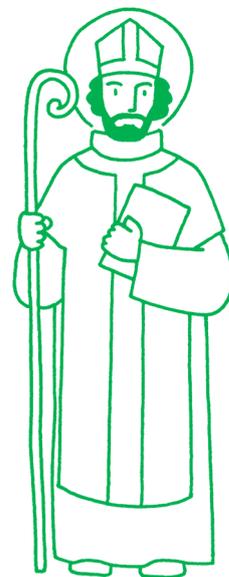
L'attenzione del vescovo Vigilio si rivolse successivamente al territorio attorno a Trento, dove, soprattutto nelle vallate, vi erano numerosi villaggi. La popolazione era ancora pagana, legata a culti di divinità onorate per ottenere la fecondità delle greggi, l'abbondanza dei raccolti, la difesa dai pericoli.

Vigilio percorse instancabilmente il territorio, affrontando fatiche, privazioni, pericoli e resistenze tenaci. Avvertì il bisogno di missionari che lo aiutassero, data la vastità del territorio, e S. Ambrogio inviò tre cristiani provenienti dalla Cappadocia (nell'odierna Turchia): Sisinnio, Martirio e

Alessandro. Essi si dimostrarono all'altezza delle aspettative: imitando lo stile evangelico di Vigilio ottennero conversioni sempre più numerose.

Tuttavia, dopo dieci anni di instancabile impegno, in Val di Non avvennero disordini provocati da coloro che continuavano ad adorare le divinità pagane. I tre missionari vennero uccisi e i loro corpi bruciati. Vigilio accorse a raccogliere le loro reliquie per portarle a Trento. E dimostrò la sua nobiltà d'animo supplicando l'imperatore che non punisse i responsabili. Frutto del martirio e del perdono fu la conversione dell'intera valle.

Il lavoro apostolico di Vigilio, che toccò anche i territori di Verona e Brescia, ebbe termine in Val Rendena. Durante un viaggio di evangelizzazione, giunto sul luogo abbatté una statua dedicata alla divinità pagana Saturno. Ciò provocò una violenta reazione della popolazione, in gran parte ancora pagana. Colpito con bastoni e con pesanti zoccoli, venne ridotto in fin di vita. Le sue ultime parole furono di perdono per i suoi uccisori. Morì il 26 giugno del 405. Il suo corpo venne portato nella sua amata Trento, e ivi è tutt'ora venerato.



PRIMO VENERDÌ DEL MESE

Venerdì 4, primo venerdì del mese, d. Chino porterà la **S. Comunione a infermi e anziani** che ne fanno richiesta.

BATTESIMO

Sabato 5 luglio, alle ore 10.30, in chiesa a Palse **Battesimo di Turchet Giulia**, di Stefano e di Santarossa Laura.

FESTEGGIAMENTI DEL LUGLIO PALSESE

Sono iniziati i Festeggiamenti del Luglio Palsese. Appuntamenti: da venerdì 4 a domenica 6 e continueranno da venerdì 11 luglio a domenica 13 luglio. Culmineranno mercoledì 16 luglio, festa della Madonna del Carmelo. Per i dettagli, vedi lo stampato.

APPELLO PER LA PACE DEL PAPA

Si susseguono notizie allarmanti dal Medio Oriente, soprattutto dall'Iran. In questo scenario drammatico, che include Israele e Palestina, rischia di cadere in oblio la sofferenza quotidiana della popolazione, specialmente a Gaza e negli altri territori, dove l'urgenza di un adeguato sostegno umanitario si fa sempre più pressante.

Oggi più che mai, l'umanità grida e invoca la pace. È un grido che chiede responsabilità e ragione, e non dev'essere soffocato dal fragore delle armi e da parole retoriche che incitano al conflitto. Ogni membro della comunità internazionale ha una responsabilità morale: fermare la tragedia della guerra, prima che essa diventi una voragine irreparabile. Non esistono conflitti "lontani" quando la dignità umana è in gioco.

La guerra non risolve i problemi, anzi li amplifica e produce ferite profonde nella storia dei popoli, che impiegano generazioni per rimarginarsi. Nessuna vittoria armata potrà compensare il dolore delle madri, la paura dei bambini, il futuro rubato.

Che la diplomazia faccia tacere le armi! Che le Nazioni traccino il loro futuro con opere di pace, non con la violenza e conflitti sanguinosi!

Papa Leone

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 30 GIUGNO AL 6 LUGLIO 2022**

Lunedì 30 , Palse ore 8

Martedì 1 luglio, S. Giuseppe ore 19.00

BISCONTIN LUIGIA, REDOLF, PAOLA E PER LE ANIME.

DEFUNTI DI BISCONTIN MARINA.

SANTAROSSA MARIO E PIGLIAFIORI ITALIA.

Mercoledì 2, Palse ore 8.00.

SA LAMON ANGELO E CARMELO.

Giovedì 3, Pieve ore 19.00

Venerdì 4 luglio, Palse ore 8.00

ALBANO ALFREDO.

Sabato 5 luglio, Palse ore 19.00

PIVETTA PIETRO, ASSUNTA, ELEONORA E MARIA.

DEI NEGRI ANGELO.

CAL ARMIDO.

TURCHET LUISA ANNA.

ZIGAGNA GINO E BAGNARIOL ANACLETATA.

IN MEMORIA DEFUNTI CLASSE 1960.

Domenica 6, XIV DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

TURCHET ANGELO (BAROS).

BATTISTELLA CARMELA. SILVIO, MARINO E LOSCHI OSVALDO.

SPESSOTTO FEDERICO.

PORRACIN GIOVANNI.

Pieve ore 9.30

DEFUNTO REBELLATO E SOCAL.

ANN. BISCONTIN ERNESTO.

PASE MARIO.

Palse ore 11.00